

sino che, su di queste provvidenze, piaccia al Sovrano di altrimenti disporre, nè si deve supporre negli Individui la minima recedenza nell'osservanza delle Regole, e Costituzioni, che hanno solennemente giurato co' Sacri voti, e delle Leggi a cui sono soggetti in qualità di Sudditi. Potrebbe però accadere, che venisse negletto da qualche Superiore l'esercizio della rimessa Autorità, e che vi fossero Individui, li quali mancassero a' proprii doveri, e che la prudenza, e facoltà del Superiore non potesse ottenere la prescritta subordinazione, e la esemplare disciplina. La previdenza di questi avvenimenti determina questa Deputazione in Conferenza ad eccitare li Superiori de' Regolari a prestarsi per la esecuzione esatta della Sovrana Legge, ed esercitare le proprie restituite facoltative, e nel caso trovassero insubordinazione, inosservanza, e mancanza di esemplar disciplina in qualche Individuo, a cui non avessero potuto rimediare colla naturale ordinaria competente loro Autorità, restano incaricati a rassegnare a questa Deputazione in Conferenza, esecutrice della prelodata Legge, l'emergente per que' provvedimenti, che saranno creduti conferenti.

Sia inoltre reso noto, che vigilerà incessantemente la Deputazione in modo accurato, e costante per l'inviolabile, e precisa esecuzione della volontà dell'Augusto Sovra-